1 Geometria e strutture dati

Vogliamo creare la geometria di un profilo aerodinamico, ad esempio un profilo della serie NACA. La forma di questi profili viene definita da alcune espressioni analitiche della linea media del profilo e dello spessore in funzione della coordinata che descrive la direzione della corda, il segmento che congiunge il bordo d'attacco e il bordo di uscita. Le funzioni analitiche della linea media $y_m(x)$ e dello spessore t(x) di solito definiscono un profilo di corda unitaria in un sistema di riferimento che ha l'asse x coincidente con la corda: in questo sistema di riferimento il bordo di attacco ha coordinate (0.0, 0.0), il bordo di uscita (1.0, 0.0). Non vi riporto qui le formule, che sono facilmente reperibili con una ricerca su internet.

Si ricavano i punti del dorso, muovendosi in direzione perpendicolare alla linea media di una distanza uguale allo spessore. Dato un punto della linea media di coordinate $(x, y_m(x))$, i punti sul ventre e sul dorso hanno coordinate

$$P_v = (x + t(x)\sin\theta(x), y_m(x) - t(x)\cos\theta(x))$$

$$P_d = (x - t(x)\sin\theta(x), y_m(x) + t(x)\cos\theta(x)),$$
(1)

dove $\theta(x)$ è l'angolo tra la tangente alla linea media e l'asse x, $\theta(x) = \operatorname{atan} y_m'(x)$.

1.1 Discretizzazione del profilo

Dividiamo la corda in nel_c segmenti, con np_c = nel_c + 1 punti. Si può scegliere una discretizzazione uniforme non uniforme dell'intervallo $x \in (0,1)$ dei punti sulla corda del profilo,

$$x_{i} = \frac{i-1}{\mathrm{np_{c}c} - 1}$$

$$x_{i} = \frac{1}{2} \left[1 - \cos \left(\frac{i-1}{\mathrm{np_{c}c} - 1} \pi \right) \right] , \quad i = 1 : \mathrm{np_{c}c}$$

$$x_{i} = 1 - \cos \left(\frac{i-1}{\mathrm{np_{c}c} - 1} \frac{\pi}{2} \right)$$

$$(2)$$

... ,

dove la seconda discretizzazione infittisce i punti nei pressi sia del bordo di attacco sia del bordo di uscita, mentre la terza espressione infittisce i punti nei pressi del bordo di attacco, dove la curvatura della superficie è maggiore.

A ogni punto sulla corda, ad eccezione del bordo di attacco del profilo dove la funzione dello spessore è nulla, sono associati due punti sulla superficie del profilo, uno sul dorso e uno sul ventre. Si può quindi descrivere il profilo con np = 2*nel_c + 1 punti. Questi punti dividono la superficie in nel = 2*nel_c segmenti (o elementi).

Ad esempio, si possono numerare i punti con una numerazione consecutiva partendo dal punto al bordo di uscita sul ventre, precorrendo il ventre fino al bordo di attacco, e percorrendo poi il dorso fino al bordo di uscita.

```
rr = [ x1, x2, x3, ..., xnp ; ...
y1, y2, y3, ..., ynp ] ;
```

Ci servirà anche identificare i segmenti che compongono la superficie del profilo e i punti che delimitano i singoli segmenti. Ad esempio, numerando i segmenti dal segmento che si trova al bordo di uscita sul ventre in maniera consecutiva percorrendo il ventre fino al bordo di attacco e poi perdorrendo il dorso fino al bordo di uscita (si segue lo stesso verso di numerazione adottato per i punti), potremo associare i nodi 1 e 2 al primo segmento, 2 e 3 al secondo segmento e così via, fino all'ultimo elemento. Gli indici dei due nodi associati all'i-esimo elemento possono essere inseriti nella i-esima colonna della matrice ee. Usando la logica descritta sopra, la matrice ee ha la forma

```
ee = [ 1, 2, 3, ..., np-1 ; ...
2, 3, 4, ..., np ] ;
```

Infine ci serve identificare l'indice dei segmenti che si trovano al bordo di uscita. Usando la numerazione descritta sopra, questi due segmenti sono il primo e l'ultimo elemento. Raccogliamo questi due indici degli elementi nel vettore ii_te,

```
ii_te = [ 1; ...
    nel ];
```

1.2 Dimensione e disposizione nello spazio del profilo

Le coordinate dei punti nella matrice \mathbf{rr} per ora sono le coordinate di un profilo unitario con la corda orientata lungo l'asse x. Per rappresentare un profilo con una corda data c, posizionato in un punto desiderato nello spazio, con un angolo desiderato, occorre trasformare queste coordinate con una scalatura, una traslazione e una rotazione.

1.3 Altri dati utili

Una volta ottenuto il profilo desiderato, con la dimensione e la disposizione nello spazio desiderate, si possono calcolare altri dati geometrici che torneranno utili, come

- il centro dei segmenti, come la media dei due punti del segmento;
- la lungezza dei segmenti;
- i versori tangenti ai segmenti;
- i versori normali ai segmenti.

1.4 Funzione build_geometry.m

La funzione ha come ingresso una struttura che contiene alcune informazioni sul profilo. Queste informazioni vanno lette e usate per costruire le matrici rr, ee, ii_te, riempiendo le righe che contengono i . . . : avete piena libertà, purché le matrici richiste contengano i dati desiderati nella forma descritta qui e nell'intestazione della funzione.

Una volta costruite queste informazioni, ci si può appoggiare ad esse per riempire gli elementi della struttura elems che viene costruita nel ciclo for alla fine della funzione. L'elemento *i*-esimo della struttura elems contiene tutte le informazioni che ci serviranno di quell'elemento:

- .airfoilId: identificativo del profilo (dovrebbe essere ininfluente per quello che serve a noi; basta togliere il commento e lasciarlo uguale al dato in ingresso)
- .id: indice dell'elemento
- .ver1(dimensioni (2,1), "vettore colonna"): coordinate del primo punto dell'elemento
- .ver2(dimensioni (2,1), "vettore colonna"): coordinate del secondo punto dell'elemento
- .cen(dimensioni(2,1)): coordinate del centro dell'elemento
- .len: lunghezza dell'elemento
- .tver(dimensioni(2,1)): versore tangente all'elemento, che punta dal primo punto verso il secondo punto

• .nver(dimensioni(2,1)): versore normale all'elemento, che punta verso l'esterno

Come esempio, se si segue la numerazione degli elementi suggerita e adottata sopra per costruire le matrici rr, ee, il primo elemento sarà

```
ie = 1;
elems(ie).airfoilId = airfoil.id;
elems(ie).id = ie;
elems(ie).ver1 = rr(:,ee(1,ie));
elems(ie).ver2 = rr(:,ee(2,ie));
elems(ie).cen = 0.5 * (elems(ie).ver1 + elems(ie).ver2 );
elems(ie).len = norm(elems(ie).ver2 - elems(ie).ver1 );
elems(ie).tver = (elems(ie).ver2 - elems(ie).ver1 ) / elems(ie).len ;
elems(ie).nver = [-elems(ie).tver(2); elems(ie).tver1 ] ;
```